



Presidente 2020-21

Renato Graziani



Distretto 2060 Italia Nord Est

Governatore Diego Vianello



Club fondato il 27-7-1999

Interclub n. 21 del 18 febbraio 2021 - On line su zoom

con R.C. Bassano e R.C. Asolo-Pedemontana

Orazio Marinali nel 3°Centenario della Morte

Ore 20.45 Gianni Maroso, competente ed appassionato gestore Zoom, apre il collegamento e siamo già numerosi in attesa.

Ore 21.00 - Alla partenza della serata siamo già una cinquantina, record di presenze in era Covid, e il Presidente Renato Graziani, dopo aver ringraziato i due Club per l'ospitalità che ci hanno concesso nella serata dedicata al restauro della Ebe di Antonio Canova, saluta e ringrazia tutti i partecipanti sottolineando l'importanza della serata legata ad un personaggio, Orazio Marinali, del quale è in corso una doverosa riscoperta e al service (restauro di due opere marinaliane) che il Rotary Bassano Castelli ha in corso di esecuzione.

Marco Guazzo e Laura Zanatta, presidenti del Rotary Bassano e del Rotary Asolo-Pedemontana, ringraziano dell'ospitalità, sottolineano l'opportunità che queste serate in interclub diventino una costante e soprattutto che nascano e maturino significativi progetti comuni.

La serata si preannuncia intensa e variegata per la presenza di ben 5 operatori culturali di diversa specializzazione che "vivisezioneranno" Orazio Marinali in tutti i suoi aspetti, attraverso 5 tappe di un viaggio nella memoria.

1ª tappa – Claudia Caramanna: Orazio Marinali e la “Bottega”

1720: muore a Vicenza Orazio Marinali, forse il più grande scultore veneto dell'età barocca, nato nel 1647 a Bassano (per la precisione ad Angarano) a 77 anni. Nel 3° centenario della morte quindi, abbiamo costruito questa serata che si svilupperà in 4 tappe + 1 (il + 1 ve lo spiegheremo più avanti). La prima tappa ci porterà a conoscere il personaggio (vita, formazione, opere, ecc.) e in questo percorso ci accompagnerà Claudia Caramanna: dottore di ricerca dell'Università di Padova, Claudia Caramanna è una storica dell'arte moderna. Nel suo curriculum produzione scientifica e collaborazioni con istituzioni pubbliche si alternano all'attività divulgativa. Scrive, infatti, regolarmente per la rivista Bassano News e ha contribuito alla realizzazione del volume "I Marinali, illustri bassanesi", appena pubblicato con l'Editrice Artistica Bassano...

2ª tappa - Antonella Martinato: il restauro

Sabato 3 dicembre 2020, la Chiesa di S.Maria in Colle è gremita (per quanto può esserlo nel rispetto della normativa Covid) da un pubblico attento e competente per il primo degli incontri

marinaliani promossi dagli Amici di Orazio con l'obiettivo di conoscere il personaggio e promuovere il restauro delle sue opere. La serata volge al termine e prende la parola il Presidente del Rotary Bassano Castelli, Renato Graziani, che con studiata compostezza fa l'annuncio che entusiasma la platea: il Bassano Castelli promuoverà il restauro della statua di S.Caterina (che è sotto gli occhi di tutti) e, in omaggio al suo DNA bassanese-marosticense raddoppia l'intervento con il Tabernacolo del Santissimo nella Chiesa di S.Maria Assunta di Marostica pure di firma marinaliana. Il restauro di S.Caterina è già in corso e ce ne svelerà i particolari, in questa seconda tappa, la restauratrice Antonella Martinato, fondatrice 20 anni fa del Laboratorio Artemisia Restauro, laurea in storia, diploma di restauro a Botticino, 3 anni di esperienza a New York al Natural History Museum e sulle tracce di Peggy Guggenheim, un'importante esperienza nel cantiere del Teatro La Fenice impegnata nel recupero di intonaci e stucchi prima e delle dorature a foglia d'oro poi ...

3ª tappa- Barbara Guidi : la mostra

Bassano del Grappa in occasione del 3° Centenario della morte di Orazio Marinali dedica all'artista una bella Mostra "Marinali e Bassano con lo sguardo di Fabio Zonta" che parte dai saloni del Museo Civico per sviluppare in città un percorso di scoperta delle opere del grande scultore disseminate in Centro Storico. Ad accompagnarci in questa terza tappa del Marinali tour, la neo direttrice dei Musei Civici di Bassano Barbara Guidi al suo esordio pubblico in città. Barbara Guidi nasce per caso a Milano si forma a Firenze con la laurea in Lettere ed il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, mentre la ventennale esperienza professionale matura a Ferrara nelle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea e nella Fondazione Ferrara Arte dove si misura in una poliedrica serie di esperienze (gestione collezioni, comitati di studio, curatele di mostre e rassegne, prestiti ed allestimenti, piani di comunicazione ecc.). Non nasconde una sua predilezione per Giovanni Boldini del quale fra l'altro riordina il fondo epistolare e cura mostre specifiche anche all'estero. Collabora con studiosi e gestori di siti museali italiani e stranieri consolidando una proficua rete di relazioni internazionali. E questa sera ci accompagna nella terza tappa del nostro percorso ...

4ª tappa- Andrea Minchio: il nuovo volume sui Marinali

In questa resurrezione del Marinali da una sorta di "damnatio memoriae" che lo ha colpito in questi tre secoli, poteva mancare un'opera che lo ricordasse per sempre. Certamente no. E a colmare questa lacuna, accanto ovviamente al catalogo della mostra, ci ha pensato Andrea Minchio, architetto, erede di una famiglia di editori e stampatori, appassionato rotariano, fondatore della Editrice Artistica Bassano che oltre ai prestigiosi magazine periodici Bassano News e l'Illustre Bassanese, ci consegna ogni tanto qualche iniziativa editoriale di qualità come il volume "I Marinali Illustri Bassanesi" di prossima uscita. E sarà lui ad accompagnarci in questa quarta tappa del nostro tour presentandoci in anteprima il volume...

5ª tappa – Fabio Zonta: il backstage

E veniamo a quel + 1 che dicevamo all'inizio. Finora le tappe del nostro percorso si sono sviluppate in pubblico, sul palcoscenico si potrebbe dire, e qua e là abbiamo già visto le splendide immagini fissate dall'obiettivo di Fabio Zonta, bassanese, affermato fotografo professionista, operante a Milano, in questi anni diventata capitale delle Arti Visive Contemporanee e del Look in

generale. Ha collaborato e collabora con i più grandi fotografi del momento, con le più prestigiose riviste di design e architettura e con istituzioni e musei in Italia e all'estero. Ha esposto a New York, Parigi, Miami, Ginevra, Londra, Berlino e nelle più grandi città italiane. In quest'ultima tappa, Fabio Zonta ci porterà alla scoperta del backstage, del dietro le quinte: come nasce una foto d'autore, quel magico mix di ispirazione e di tecnica con cui ci consegna immagini che parlano...

I 5 interventi sono stati così intensi, documentati, coinvolgenti che ci riesce molto difficile e, comunque, riduttivo cercare di riassumerli, con il rischio di banalizzarli. Diamo pertanto un consiglio a tutti coloro che, per vari motivi, non hanno potuto essere presenti alla serata: visitate (individualmente o con i gruppi che i club certamente organizzeranno) la mostra allestita al Museo Civico di Bassano, fate il percorso di visita in città dei luoghi che conservano le opere marinaliane (ivi compresa la Chiesa di S.Maria in Colle dove sarà visitabile anche il cantiere di restauro della Statua di S.Caterina), sfogliate il volume "I Marinali. Illustri Bassanesi" che uscirà ai primi di marzo oppure il catalogo della mostra. Ritroverete senz'altro la magica atmosfera che ha pervaso la serata del 18 febbraio e ripercorrerete il cammino di conoscenza che tutti noi abbiamo compiuto quella sera.

Al termine delle relazioni, dopo il consueto intervento di alcuni soci, da sottolineare il saluto dell'Assistente del Governatore Gianni Albertinoli che ha assicurato l'appoggio del Distretto al progetto del Club e quello dell'Assessore alla Cultura di Bassano Giovannella Cabion che ai complimenti per la positiva e concreta attività del Club ha aggiunto informazioni in anteprima sulla futura attività dell'Assessorato.

Gianni Posocco coordina la tematica della serata che si sviluppa con 5 relazioni affidate ai personaggi succitati, tutte molto interessanti e documentate, corredate da un ricco contributo iconografico.

Al termine delle relazioni, consueto intervento di alcuni soci. Da sottolineare due interventi straordinari: l'Assistente del Governatore Gianni Albertinoli che ha assicurato l'appoggio del Distretto al progetto del Club e l'Assessore alla Cultura di Bassano Cabion che ai complimenti per la positiva e concreta attività del Club ha aggiunto informazioni in anteprima sulla futura attività dell'Assessorato.

Nota redazionale

Per motivi tecnici verificatisi subito dopo l'apertura della sessione su Zoom, Mario non ha potuto né registrare, né catturare le immagini del ricchissimo corredo iconografico offerto dai relatori, né prendere gli appunti necessari per una narrazione completa e coerente dell'intera convirtuale. La redazione ringrazia Gianni Posocco che ha messo a disposizione tutto il materiale, da lui preparato ex ante e riordinato alla meglio, per non lasciare un buco nella lunga collana antologica delle riunioni settimanali. Questo è il senso dei puntini di sospensione lasciati lungo il percorso narrativo, lasciati per essere riempiti o dal ricordo o dall'immaginazione dei soci.



IL ROTARY BASSANO CASTELLI SULLE ORME DI ORAZIO MARINALI

Restauro conservativo della statua di Santa Caterina nel gruppo scultoreo dell'Altare della Madonna del Rosario - Chiesa di Santa Maria in Colle - Bassano del Grappa

*Restauro conservativo del Tabernacolo dell'Altare del Santissimo
Chiesa di Santa Maria Assunta - Marostica*



SANTA CATERINA

Epoca: *secolo XVII*

Dimensioni: *190cm x 85cm*

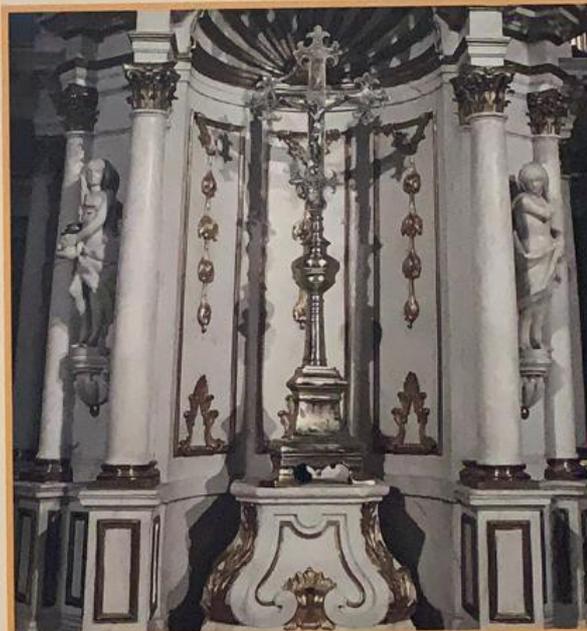
Proprietà: *Parrocchia di Santa Maria in Colle*

Collocazione: *Duomo Santa Maria in Colle*

Autore/scultore: *Orazio Marinali*

Tecnica esecutiva: *marmo scolpito*

Iconografia: *Santa Caterina da Siena*



ALTARE DEL SANTISSIMO

Epoca: *secolo XVII*

Dimensioni: *190cm x 90cm*

Proprietà: *Parrocchia di Santa Maria Assunta*

Collocazione: *Chiesa di Santa Maria Assunta*

Autore/scultore: *Orazio Marinali e bottega*

Tecnica: *marmo di Carrara, elementi in gesso, foglia d'oro*

Iconografia: *ciborio con nicchia a conchiglia, colonnine in stile corinzio e sculture femminili*

Operazioni d'intervento *(in forma sintetica)*

Documentazione digitale dello stato di conservazione, a luce diretta, a luce radente, con infrarosso e filtro termografico.

Accurata asportazione, con pennelli a setole morbide e micro vacuum cleaner a bassa aspirazione, dello sporco incoerente e dello strato di polvere.

Trattamento preliminare della superficie: azioni eseguite a secco con spazzole a setole morbide e micro aspirapolvere e di seguito con l'utilizzo di Klucel o simili con tensioattivi pretestati. Trattamento profilattico contro attacchi biologici/microbiologici (muffe).

Pulitura specifica della superficie e degli elementi decorativi in foglia d'oro: con il supporto di tamponcini di cotone idrofilo fine, generale detersione manutentiva della superficie, ammorbidendo con tensioattivi in H₂O (previa micro-campionatura). Asciugatura con panno non abrasivo. Completa rimozione di eventuale sporco tenace di varia natura e/o eventuali ridipinture/velature stese durante interventi precedenti, materiali sovrammessi che limitano la corretta lettura d'insieme. Pulitura eseguita e rifinita con soluzione gel, sempre a tamponcino. Asportazione finale con soluzione neutralizzante.

Smontaggi di stuccature pregresse compromesse o esteticamente inaccettabili: azione effettuata meccanicamente, a bisturi, ove necessario con l'ausilio di piccoli tamponi umidi. Rimozione delle stuccature pregresse esteticamente incongruenti per materiale, stato di conservazione, posizione e morfologia (concordata con il funzionario della Soprintendenza).

Reintegrazione Plastica. Stuccatura delle lacune di profondità (zone rimosse precedentemente), a livello. Verrà ricreata una lieve texture per accompagnare la lettura della superficie trattata. La chiusura di tutte le altre lacune, tralasciate nel precedente intervento di restauro, sarà motivo di confronto con l'incaricato della Soprintendenza che seguirà l'esecuzione del progetto.

Protettivo finale: verrà steso a pennello un protettivo finale

Artemisia Restauro d'Arte di Martinato Antonella - Via Roma 4, San Nazario di Valbrenta 36029 (VI) - Tel 336 666 603

